

UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO da VINCI" (UNIDAV)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN  
**GIURISPRUDENZA (LMG-01)**

COORTE 2024-2025

**Art. 1**

***Oggetto e finalità del regolamento***

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico rientra nella Classe di Laurea LMG-01 - Giurisprudenza.

Il presente Regolamento è stato approvato nelle seguenti sedute:

- i.* Consiglio di Corso di Laurea: 10 aprile 2024;
- ii.* Commissione Paritetica (parere): 22 aprile 2024;
- iii.* Consiglio di Dipartimento: 29 aprile 2024.

**Art. 2**

***Profilo professionale e sbocchi occupazionali***

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si prefigge l'obiettivo di assicurare una solida cultura giuridica di base avendo riguardo tanto al diritto italo-europeo e internazionale quanto alle altre principali esperienze giuridiche comparate. Il Corso di Laurea, articolato in 5 anni, fornisce le conoscenze necessarie per lo sviluppo di abilità specifiche in campo giuridico, accompagnate dall'acquisizione di competenze trasversali per operare nell'area delle professioni legali tradizionali (magistrato, notaio e avvocato, previo superamento dei relativi concorsi o esami di abilitazione) e per esercitare funzioni di alta amministrazione ed elevata responsabilità in seno a istituzioni, organizzazioni, enti o imprese sia pubbliche che private operanti nel contesto nazionale, sovranazionale, internazionale e multinazionale.

Il Corso prevede altresì l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche declinate in ambito giuridico.

Non sono previsti *curricula* distinti, ma la flessibilità dell'offerta formativa consente allo Studente di personalizzare il piano di studio in funzione dei propri interessi e delle proprie aspirazioni professionali, optando tra diversi percorsi, quali:

- a) Professioni legali;*
- b) Diritto ed economia per le imprese;*
- c) Esperto legale in amministrazioni pubbliche;*
- d) Esperto legale in scienze criminalistiche.*

Il Corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT):

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

### Art. 3

#### *Obiettivi formativi specifici e competenze attese*

##### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza riguardano l'acquisizione di conoscenze, metodologie e tecniche adeguate a far conseguire allo Studente il bagaglio di conoscenze e competenze proprio di una formazione giuridica elevata, caratterizzata da una solida preparazione storico-culturale di base e dall'acquisizione dei principali saperi dell'area giuridica, attraverso un percorso formativo che assicuri il conseguimento delle competenze giuridiche indispensabili all'esercizio delle classiche professioni legali (avvocato, magistrato, notaio), nonché, contestualmente, dalla possibilità di integrare con percorsi flessibili le competenze giuridiche proprie della Classe di Laurea con conoscenze e competenze di carattere economico e economico-aziendale, sempre più necessarie per la formazione della figura professionale di un giurista destinato a operare in un contesto economico e imprenditoriale globalizzato, quale l'esperto in contrattualistica internazionale, l'esperto legale per la consulenza alle imprese, il giurista d'impresa, l'avvocato d'affari internazionale, l'esperto legale per la gestione in forme nuove delle crisi d'impresa, a seguito delle recenti riforme legislative, o per l'amministrazione dei beni oggetto di misure di prevenzione nell'ambito del diritto penale e processuale penale. L'obiettivo specifico e qualificante del Corso di Laurea è quello di formare persone per una pluralità di ruoli e figure professionali, che richiedono competenze finalizzate allo sviluppo delle capacità interpretative dei fenomeni normativi, economici e sociali, ovvero nella risoluzione di casi concreti nei vari settori: professioni liberali, istituzioni private, imprese, pubblica amministrazione, organi pubblici europei e internazionali, associazioni ed enti no-profit.

In sintesi, il Corso si propone pertanto i seguenti obiettivi formativi:

- fornire una solida base culturale, metodologica e critica;
- dotare il laureato di un'ampia conoscenza, incardinata sui vari settori disciplinari, e in particolare sui comparti giuridici (da quello privatistico a quello pubblicistico, dal settore civile a quello penale; dai diritti processuali a quelli comparato, europeo e internazionale) unitamente agli ambiti storico-filosofici, istituzionali, amministrativi, tributari, commerciali, laburistici, economici, economico-aziendalistic, statistici;
- sviluppare capacità analitiche che consentano al laureato di affrontare criticamente e con consapevolezza problematiche inerenti ai fenomeni normativi (statali e sovrastatali) e ai vari ambienti professionali, tenendo anche conto di una prospettiva di analisi che sappia coniugare le competenze giuridiche con altre competenze che attingono al comparto economico ed economico aziendale, in un contesto di maggiore attenzione per i profili internazionalistici e comparati;
- far apprendere e utilizzare il linguaggio tecnico di almeno una lingua straniera (*Legal English*), accanto a quella nazionale, nonché delle funzionali ed imprescindibili competenze informatiche.

Verrà, nell'insieme, fornita una preparazione, da considerarsi indispensabile per l'avvio alle professioni legali, volta a far acquisire agli Studenti la piena capacità di analisi e combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di sviluppare le linee di ragionamento e di argomentazione necessarie ad una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e fattispecie. A tal fine, in particolare, premesse le basi generali storico-filosofiche, è assicurata la formazione in campo privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico ed europeo. In linea con l'obiettivo qualificante di formare persone per una pluralità di ruoli e figure professionali, nell'attuale contesto economico-sociale globalizzato, il Corso di Laurea risulta, poi, caratterizzato da una ragionevole flessibilità del percorso formativo che, non tradendo le caratteristiche essenziali della classe di laurea, le arricchisce integrando le competenze giuridiche con competenze a carattere economico-aziendale, gestionale e statistico, utili a formare figure professionali spendibili anche nella prospettiva internazionale. Ciò soprattutto attraverso l'inserimento tra le attività formative affini ed integrative di insegnamenti rientranti nei settori economico-aziendali (ad esempio, Economia aziendale; Organizzazione e gestione delle risorse umane, *Project-cycle Management*). La maggiore flessibilità

del percorso viene, altresì, assicurata attraverso la declinazione di alcuni insegnamenti giuridici caratterizzanti alla luce di diverse esigenze:

- a) esigenze dell'economia e dell'impresa, anche in prospettiva internazionale (ad es., un modulo del corso di Diritto penale viene dedicato al Diritto penale dell'economia; un modulo di Diritto processuale civile viene dedicato al Diritto processuale civile internazionale e delle ADR);
- b) esigenze nuove legate alla digitalizzazione dell'attività amministrativa e dell'attività di impresa e, in stretta connessione, all'impatto del processo digitale e dell'informatizzazione giudiziaria e forense sull'esercizio dell'attività giurisdizionale (ad es., il Diritto amministrativo viene arricchito da un insegnamento di Diritto dell'amministrazione digitale; il Diritto processuale civile da un *focus* sull'Informatica giudiziaria e forense; il Diritto civile da un modulo sul Diritto della *privacy*). Inoltre, l'acquisizione della forma mentis e delle sensibilità necessarie per operare in campo giuridico ed economico d'impresa, nell'attuale contesto economico-sociale sempre più caratterizzato dalla digitalizzazione ed internazionalizzazione delle attività, viene ulteriormente rafforzata dalla possibilità, per lo Studente, di individuare i due insegnamenti a scelta previsti dall'ordinamento in un'ampia tabella che include sia insegnamenti professionalizzanti mirati all'acquisizione di conoscenze specialistiche avanzate nella direzione indicata, sia insegnamenti che assicurano una formazione culturalmente ampia, che tenga presente anche le culture di contesto e sia tale da incrementare la preparazione interdisciplinare.

A partire dal quarto anno, gli Studenti hanno, infatti, la possibilità di esercitare diverse opzioni in ordine ad alcuni insegnamenti caratterizzanti ed affini, secondo percorsi consigliati dal Corso di Laurea, orientati alla acquisizione di competenze specialistiche e professionalizzanti, nella direzione delle professioni legali tradizionali (peraltro, nel nuovo contesto legato alla digitalizzazione delle attività delle amministrazioni e delle imprese), ovvero di una figura di Esperto legale in imprese (giurista d'impresa) in possesso di competenze nell'ambito del Diritto ed Economia di Impresa, o ancora, di una figura di giurista volto a operare all'interno di una Pubblica amministrazione (sia a livello locale, che nazionale o sovranazionale) o, infine, di un esperto delle professioni legali che sia anche in possesso di competenze specifiche nell'ambito delle Scienze Criminalistiche.

La formazione viene completata con il pieno coinvolgimento del mondo delle professioni – in particolare dell'avvocatura –, sia attraverso l'organizzazione di seminari ed incontri a carattere professionalizzante, sia attraverso stages formativi presso studi legali, nazionali ed internazionali. L'apporto di conoscenze e competenze del mondo delle professioni legali è peraltro assicurato dallo svolgimento di alcuni insegnamenti affini o integrativi a carattere fortemente professionalizzante da parte di magistrati delle alte corti e di avvocati con elevata specializzazione in settori innovativi dell'ordinamento (ad es. in materia di contratti internazionali; di cyber-security; di strumenti e tecniche di tutela antidiscriminatoria). Grande rilievo è inoltre attribuito agli *stages* formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni, cui l'ordinamento del Corso di Laurea riconosce 10 CFU. Attraverso tali iniziative lo Studente può verificare sul campo le nozioni teoriche e il bagaglio di conoscenze giuridiche acquisite durante il percorso di studio.

Il Corso di Laurea intende aderire a una cospicua rete di rapporti internazionali, attraverso cui fornire agli Studenti la possibilità di trascorrere periodi di studio e di formazione all'estero, migliorando le conoscenze linguistiche e approfondendo la conoscenza di altre realtà accademiche, in una prospettiva di crescente e compiuta internazionalizzazione del percorso di studio.

### **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

#### **Area Pubblicistica**

##### ***Conoscenza e comprensione***

Nell'area pubblicistica il laureato magistrale:

- possiede una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati al fine di mantenere integrità ed efficacia dell'ordinamento medesimo;

- possiede una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sua sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa e gli istituti della giustizia amministrativa;
- conosce in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italo-europeo, i principi fondamentali che presiedono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale e amministrativa nonché alla tutela e alla promozione delle libertà individuali e ai loro rapporti con il diritto internazionale e con il diritto europeo;
- conosce le forme più aggiornate di cooperazione in materia civile e penale a livello europeo e internazionale, con particolare riguardo alla dimensione processuale e procedurale e ai rapporti con l'ordinamento nazionale.

### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione***

Il laureato magistrale:

- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- conosce ed applica i principi in materia di diritto amministrativo anche nel quadro della moderna amministrazione digitale.;
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto pubblico, conoscendo la struttura dei principali istituti anche nella loro declinazione all'interno di specifici settori (come quello sanitario e dei servizi sociali, dei contratti e dei servizi pubblici, dell'economia);
- possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie.

### **Area Privatistica**

#### ***Conoscenza e comprensione***

Nell'area privatistica il laureato magistrale:

- matura conoscenze e competenze di base sui profili privatistici del diritto, con particolare riferimento alle tecniche di interpretazione e di applicazione delle norme, degli istituti e della metodologia del diritto privato (inclusi i rapporti non patrimoniali), nel quadro del sistema plurale delle fonti;
- acquisisce conoscenze e competenze avanzate del diritto delle persone e delle formazioni sociali, dei beni e della circolazione, delle obbligazioni, dei contratti, della responsabilità, della tutela civile, avendo riguardo anche ai fenomeni più attuali (quali il diritto delle nuove tecnologie e la tutela dei dati personali, il biodiritto, i beni culturali ed ambientali, il diritto del consumo, i rapporti nei mercati); delle discipline giuridiche dei rapporti economici e dei mercati regolati (bancari-finanziari-assicurativi, energetici, dei trasporti, delle comunicazioni, etc.); conoscenze e competenze avanzate del diritto dell'impresa (e della sua crisi), della concorrenza, della proprietà industriale e del diritto d'autore, del diritto societario, del diritto del lavoro e della previdenza sociale, del diritto antidiscriminatorio. A ciò si aggiungono conoscenze e competenze relative al diritto dei trasporti e del turismo.

#### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione***

Il laureato magistrale:

- sa orientarsi tra le diverse fonti normative. In particolare, è in grado di orientarsi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni, nel quadro del pluralismo delle fonti del diritto privato;
- sa utilizzare le conoscenze delle norme e degli istituti del diritto privato e gli strumenti metodologici acquisiti per inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico, in una prospettiva multilivello, specifici problemi concreti che si pongono nella società odierna;
- riesce a governare la complessità che caratterizza l'esperienza giuridica contemporanea e sa applicare le proprie conoscenze a tematiche nuove, anche in ambiti interdisciplinari, collocandole in una dimensione sovranazionale;

- sa individuare e argomentare soluzioni giuridiche in ordine a questioni pratiche di normale complessità, in una prospettiva nazionale e sovranazionale.

## **Area Economico-Finanziaria**

### ***Conoscenza e comprensione***

Nell'area economico-finanziaria il laureato magistrale:

- conosce gli elementi fondamentali della politica economica e i problemi legati allo sviluppo dei sistemi economici locali, al finanziamento pubblico e alla gestione della finanza pubblica;
- acquisisce i concetti base delle discipline economico-aziendali e i principali schemi di analisi, anche statistica, per la definizione e comprensione della struttura organizzativa e di *governance* delle aziende private e delle amministrazioni pubbliche; acquisisce conoscenze anche nel campo del *marketing*, per una migliore comprensione delle strategie di posizionamento di mercato;
- acquisisce conoscenze approfondite riguardo gli aspetti giuridici interconnessi ai servizi finanziari, al funzionamento del mercato mobiliare e al commercio internazionale, con particolare riguardo alle determinanti reali, monetarie-finanziarie e istituzionali;
- conosce il sistema tributario e fiscale nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale;
- è in grado di cogliere e comprendere i collegamenti delle materie economico-finanziarie e commerciali con il diritto costituzionale, con il diritto amministrativo, con il diritto della sicurezza sociale nonché con la contabilità di Stato.

### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione***

Il laureato magistrale:

- è in grado di reperire e analizzare documenti quali testi normativi e documenti in materia di contabilità pubblica e bilanci dello Stato o di enti locali;
- padroneggia le regole che presiedono al funzionamento dei sistemi finanziari ed economici italiani ed europei nonché le linee di politica economica;
- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare sia i processi di gestione e organizzazione aziendale (anche sul versante della gestione delle risorse umane e del coordinamento del personale) sia le principali strategie di *marketing*;
- è in grado di comprendere e utilizzare un vocabolario specifico in materia economico-finanziaria, statistica e tributaria.

## **Area Storico - Filosofica - Metodologica**

### ***Conoscenza e comprensione***

Nell'area storico - filosofica - metodologica il laureato magistrale acquisisce conoscenze e competenze di base funzionali a:

- alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici attraverso l'apprendimento della disciplina degli istituti e dei processi storici che dal diritto romano hanno condotto alla formazione del diritto vigente e della cultura giuridica europea;
- alla comprensione delle principali concezioni filosofico-giuridiche e dei profili teorici fondamentali del diritto;
- all'acquisizione degli strumenti logico-interpretativo-argomentativi sottesi al ragionamento giuridico.

### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione***

Il laureato magistrale:

- sa applicare un adeguato metodo di analisi in chiave storica, quale mezzo fondamentale per affinare le conoscenze relative all'origine e alla ragion d'essere dei principali istituti giuridici;
- è in grado di interpretare il diritto attraverso la conoscenza della sua evoluzione storico-filosofica e di utilizzare le competenze acquisite al fine di elaborare soluzioni teoriche riguardo a questioni di natura filosofico-giuridica;

- sa utilizzare le tecnologie informatiche per lo svolgimento della propria attività professionale;
- è in grado di analizzare i sistemi informativi e tecnologici alla luce dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale.

## **Area Internazionale - dell'Unione europea - Comparatistica**

### ***Conoscenza e comprensione***

Nell'area internazionale - unionale - comparatistica il laureato magistrale:

- conosce gli strumenti di protezione dei diritti umani, i meccanismi di tutela giurisdizionale e di risoluzione dei conflitti;
- conosce e padroneggia i fondamenti del diritto internazionale e conosce i principi che disciplinano le norme di diritto internazionale privato;
- acquisisce conoscenze e competenze avanzate dei caratteri strutturali delle organizzazioni internazionali anche per quanto concerne il governo internazionale dell'economia e gli aspetti legati alla salvaguardia dell'ambiente;
- acquisisce conoscenze e competenze avanzate degli aspetti storico-giuridici del processo di integrazione europea, dell'assetto istituzionale dell'Unione europea, delle regole sul mercato interno e delle politiche dell'UE;
- anche grazie all'acquisizione di abilità linguistiche di comprensione del linguaggio specialistico, matura conoscenze e competenze avanzate del metodo della comparazione giuridica e dei sistemi giuridici comparati;
- dal confronto con le norme di altri ordinamenti, di carattere privatistico e pubblicistico, accresce il proprio grado di consapevolezza delle pratiche giuridiche e giudiziarie.

### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione***

Il laureato magistrale:

- possiede un ottimo livello di comprensione delle complesse interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali;
- attraverso la padronanza del metodo comparativo è in grado di comprendere e di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri sistemi giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali;
- sviluppa capacità analitiche, critiche, linguistiche, argomentative e di inquadramento normativo, anche in chiave comparatistica.

## **Area Criminalistica**

### ***Conoscenza e comprensione***

Nell'area criminalistica il laureato magistrale:

- possiede una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati al fine di mantenere integrità ed efficacia dell'ordinamento medesimo;
- possiede una sviluppata capacità di comprensione riguardo al sistema penale, non solo in termini delle norme che disciplinano la sua strutturazione tesa alla prevenzione del reato e il momento della repressione, ma anche attraverso l'approfondimento delle dinamiche sociali che stanno alla base della criminalità; il che include una conoscenza dei principi e delle pratiche di mediazione e giustizia penale, come strumenti alternativi al processo penale tradizionale;
- conosce in modo approfondito i principi costituzionali e sovranazionali della materia penale, sostanziale e processuale; i fondamentali istituti del diritto penale sostanziale e del diritto processuale;
- conosce regole e principi che governano l'attività di ricerca e acquisizione della prova, con particolare riferimento alle tecniche investigative più avanzate, inclusi gli aspetti medico-legali, e nella consapevolezza critica di come i media influenzino e interagiscano con il processo penale, dalla fase investigativa fino al processo giudiziario.

### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione.***

Il laureato magistrale:

- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici; acquisisce la capacità di analizzare e interpretare le cause sociali e i fattori che influenzano la criminalità e la sua evoluzione;
- conosce ed applica i principi costituzionali e sovranazionali in materia di diritto e procedura penale, come pure le disposizioni degli omonimi codici e delle ulteriori disposizioni "extra codicem";
- conosce le disposizioni e le prassi che disciplinano la ricerca e l'acquisizione della prova, incluse quelle di carattere propriamente criminalistico e medico-legale.

### **Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento**

#### ***Autonomia di giudizio***

L'autonomia di giudizio verrà garantita attraverso una accurata attività di formazione che coniugherà le lezioni con forme di didattica interattiva con gli Studenti.

Le attività didattiche e formative consentiranno ai laureati di ricercare in piena autonomia i dati pertinenti per dare un corretto inquadramento ai problemi giuridici, anche complessi, e formulare – sempre tenuto conto delle differenti prospettive di analisi delle diverse aree interessate – soluzioni corrette e coerenti, valutando altresì i collegamenti trasversali tra ambiti del sapere e settori disciplinari di carattere economico-aziendalistico.

Fondamentale per raggiungere questi risultati sarà una somministrazione puntuale e di alto livello qualitativo della didattica, dell'attività di tutoraggio e degli esami di profitto. La prova finale richiederà l'esercizio di capacità critiche e personali e quindi costituirà la verifica più immediata del raggiungimento della capacità di autonomia di giudizio.

#### ***Abilità comunicative***

Gli Studenti svilupperanno capacità comunicative peculiari e specifiche de settore giuridico e giuridico-economico, in modo da sostenere contraddittori su vari settori di normazione giuridica, così come appresi durante il percorso di studi, e così come testati e verificati in sede di prova finale, sia per quanto riguarda la fase di ricerca e di scrittura della dissertazione sia in sede di sua esposizione e discussione nella seduta di laurea.

Coloro che avranno conseguito il titolo, saranno inoltre in grado di interpretare e applicare testi e disposizioni inerenti a tematiche di carattere giuridico, statale e sovrastatale. Avranno inoltre acquisito la capacità di affrontare queste tematiche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e con l'ausilio della lingua, la cui conoscenza è stata sviluppata sia durante il percorso di studio sia attraverso la possibilità di partecipare a programmi di scambi internazionali.

Le capacità comunicative degli Studenti sono anche stimolate attraverso la partecipazione a seminari, conferenze, forum, nonché con i lavori individuali e di gruppo, sì da consentire ai laureati l'acquisizione delle necessarie competenze di tipo (anche) relazionale.

#### ***Capacità di apprendimento***

I laureati di questo percorso di studio sviluppano la capacità di applicare le conoscenze e di autoverificare la comprensione degli insegnamenti teorico-pratici ricevuti. Acquisiscono in tal modo una marcata attitudine all'aggiornamento flessibile nei vari settori di disciplina giuridica; attitudine fondamentale per affrontare al meglio il mondo del lavoro, sia nell'ambito delle professioni liberali, che nelle imprese, e nelle istituzioni pubbliche,

nazionali e sovranazionali. Tali attitudini sono il risultato di un processo formativo finalizzato alla comprensione sintetica di testi e delle disposizioni normative, improntato al metodo critico e scientificamente orientato.

Lo Studente sarà in grado di interiorizzare una capacità di “leggere” e “comprendere” il modo di funzionamento dei fenomeni normativi e dei singoli settori di disciplina giuridica, come pure sui temi specifici affrontati al percorso di studio. Una capacità, questa, sviluppata anche con la partecipazione a seminari e alle esercitazioni pratiche previste nei vari insegnamenti, nonché ai fattivi collegamenti con il mondo del lavoro, resi operativi mediante un’intensa e proficua attività di tirocinio-stage di alto profilo effettuata presso studi legali e professionali, istituzioni pubbliche e private. Di qui lo sviluppo di abilità di apprendimento in grado di favorire capacità di aggiornare costantemente il bagaglio di conoscenze acquisite durante il percorso di studio.

Al termine del Corso di Laurea, i laureati avranno altresì acquisito metodi e tecniche che potranno essere messe a frutto, nell’eventuale proseguo degli studi, partecipando ad attività formative e programmi di ricerca *post-lauream*.

#### **Art. 4**

### ***Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di ammissione***

#### **Conoscenze richieste per l’accesso**

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è ad accesso libero.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona cultura generale, conoscenze di base della lingua inglese, capacità logiche e di lettura e comprensione dei testi.

#### **Modalità di ammissione**

In linea con quanto previsto in via generale nel Manifesto degli Studi, il Consiglio di Corso di Laurea provvede a predisporre e a somministrare *online* agli immatricolati al primo anno – con esclusione di Studenti con carriera pregressa – un Test di Verifica in Ingresso (TVI) volto a verificare il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili nei seguenti domini: cultura generale, comprensione del testo, logica di base, conoscenze linguistiche di base (lingua inglese).

Gli Studenti svolgono il Test di Verifica in Ingresso (TVI) *online* e i relativi esiti sono comunicati individualmente ai partecipanti. Esempi dei test somministrati negli anni precedenti sono resi disponibili sulla pagina *web* del Corso di Laurea per esercitarsi e svolgere simulazioni.

I Test di Verifica delle conoscenze degli Studenti in ingresso – predisposti dalla Commissione didattica del Corso di Laurea – sono articolati in 4 parti, per un totale complessivo di 30 domande a risposta multipla. La prima parte, relativa alla comprensione di un testo, prevede la risposta a 5 quesiti; la seconda parte prevede la risposta a 10 quesiti di storia contemporanea e di nozioni base di diritto (educazione civica, cittadinanza attiva, legalità: v. legge 20 agosto 2019, n. 92); la terza consiste in 10 quesiti di logica linguistica; mentre la quarta prevede 5 domande di lingua straniera (inglese). Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è pari a 30 minuti.

Il mancato svolgimento del Test di Verifica in Ingresso (TVI) o il suo mancato superamento (con 15 o più risposte errate) consente comunque allo Studente di immatricolarsi ma comporta l’attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Lo Studente assolverà gli OFA partecipando obbligatoriamente a un Corso introduttivo allo studio delle scienze giuridiche, di logica e di argomentazione giuridica (erogato sulla piattaforma didattica e composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdL) e superando il relativo test finale *online* prima di poter accedere agli esami previsti nel piano di studio.

#### **Art. 5**

### **Offerta didattica programmata coorte**

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di Corso.

Successivamente sono riportati anche i prospetti relativi a ciascuno dei diversi piani di studio proposti:

- a) *Professioni legali;*
- b) *Diritto ed economia per le imprese;*
- c) *Esperto legale in amministrazioni pubbliche;*
- d) *Esperto legale in scienze criminalistiche.*

### ATTIVITÀ DI BASE

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18	18 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	25 - 25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28	28 - 28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			86	86 - 86

### ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	15	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	9	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	15	15	15 - 15
	SECS-P/01 Economia politica			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15	15 - 15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14	14 - 14

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)**

Totale attività caratterizzanti

130 130 - 130

**ATTIVITÀ DI SEDE E ALTRE**

	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	192	40	40 - 40
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/28 Malattie odontostomatologiche			
	SECS-P/07 Economia aziendale			

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

SECS-S/01 Statistica

SPS/07 Sociologia generale

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

**Totale attività di sede**

40

40 - 40

#### ATTIVITÀ DI SEDE E ALTRE

	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)		
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7	7 - 7
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	10	10 - 10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d)

Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare 84 84 - 84

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti 300 300 - 300

### PIANI DI STUDIO:

#### a) PROFESSIONI LEGALI

#### I ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO ROMANO	IUS/18	14	A
FILOSOFIA DEL DIRITTO e INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	15	A
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	15	A
DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	12	A
INGLESE GIURIDICO	L-LIN/12	7	E
<b>TOTALE I ANNO</b>		<b>63</b>	

#### II ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	9	B
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	15	B
ECONOMIA POLITICA	SECS/P-01	9	B
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	14	A
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	9	B
<b>TOTALE II ANNO</b>		<b>56</b>	

#### III ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	12	B
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	14	B
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9	B
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	B
DIRITTO PENALE	IUS/17	15	B
INSEGNAMENTO A SCELTA(*)	/	6	D
<b>TOTALE III ANNO</b>		<b>65</b>	

#### IV ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO CIVILE	IUS/01	10	A

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	IUS/09	6	A
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	B
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	14	B
INSEGNAMENTO A SCELTA(*)	/	6	D
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	IUS/10	9	B
DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI	IUS/05	8	C
<b>TOTALE IV ANNO</b>		<b>59</b>	

### V ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	IUS/04	8	C
DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO opzionale con	IUS/12	8	C
DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA	IUS/01		
CYBERSECURITY CONTRACTS	IUS/01	8	C
DIRITTO E TECNICHE DI TUTELA ANTIDISCRIMINATORIA opzionale con	IUS/07	8	C
RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI	IUS/01		
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (stages, tirocini, seminari professionalizzanti)	/	10	
PROVA FINALE	/	15	
<b>TOTALE V ANNO</b>		<b>57</b>	
<b>TOTALE CORSO DI LAUREA</b>		<b>300</b>	

## **b) DIRITTO ED ECONOMIA PER LE IMPRESE**

### I ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO ROMANO	IUS/18	14	A
FILOSOFIA DEL DIRITTO e INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	15	A
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	15	A
DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	12	A
INGLESE GIURIDICO	L-LIN/12	7	E
<b>TOTALE I ANNO</b>		<b>63</b>	

### II ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	9	B
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	15	B
ECONOMIA POLITICA	SECS/P-01	9	B
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	14	A
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	9	B
<b>TOTALE II ANNO</b>		<b>56</b>	

### III ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
--------------	-----	-----	-----

DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	12	B
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	14	B
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9	B
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	B
DIRITTO PENALE	IUS/17	15	B
INSEGNAMENTO A SCELTA(*)	/	6	D
<b>TOTALE III ANNO</b>		<b>65</b>	

#### IV ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO CIVILE	IUS/01	10	A
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	IUS/09	6	A
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	B
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	14	B
INSEGNAMENTO A SCELTA(*)	/	6	D
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	IUS/10	9	B
STATISTICA	SECS/S-01	8	C
<b>TOTALE IV ANNO</b>		<b>59</b>	

#### V ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
ECONOMIA AZIENDALE	SECS/P-07	8	C
DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI	IUS/05	8	C
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SECS/P-10	8	C
MARKETING	SECS/P-08	8	C
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (stages, tirocini, seminari professionalizzanti)	/	10	
PROVA FINALE		15	
<b>TOTALE V ANNO</b>		<b>57</b>	
<b>TOTALE CORSO DI LAUREA</b>		<b>300</b>	

### e) ESPERTO LEGALE IN AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

#### I ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO ROMANO	IUS/18	14	A
FILOSOFIA DEL DIRITTO e INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	15	A
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	15	A
DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	12	A
INGLESE GIURIDICO	L-LIN/12	7	E
<b>TOTALE I ANNO</b>		<b>63</b>	

#### II ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
--------------	-----	-----	-----

DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	9	B
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	15	B
ECONOMIA POLITICA	SECS/P-01	9	B
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	14	A
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	9	B
<b>TOTALE II ANNO</b>		<b>56</b>	

### III ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	12	B
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	14	B
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9	B
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	B
DIRITTO PENALE	IUS/17	15	B
INSEGNAMENTO A SCELTA(*)	/	6	D
<b>TOTALE III ANNO</b>		<b>65</b>	

### IV ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO CIVILE	IUS/01	10	A
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	IUS/09	6	A
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	B
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	14	B
INSEGNAMENTO A SCELTA(*)	/	6	D
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	IUS/10	9	B
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SECS/P-07	8	C
<b>TOTALE IV ANNO</b>		<b>59</b>	

### V ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	IUS/10	8	C
DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI	IUS/09	8	C
DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI	IUS/10	8	C
PROJECT CYCLE MANAGEMENT	SECS/P-08	8	C
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (stages, tirocini, seminari professionalizzanti)	/	10	
PROVA FINALE	/	15	
<b>TOTALE V ANNO</b>		<b>57</b>	
<b>TOTALE CORSO DI LAUREA</b>		<b>300</b>	

## d) ESPERTO LEGALE IN SCIENZE CRIMINALISTICHE

### I ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO ROMANO	IUS/18	14	A
FILOSOFIA DEL DIRITTO e INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	15	A
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	15	A
DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	12	A
INGLESE GIURIDICO	L-LIN/12	7	E
<b>TOTALE I ANNO</b>		<b>63</b>	

### II ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	9	B
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	15	B
ECONOMIA POLITICA	SECS/P-01	9	B
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	14	A
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	9	B
<b>TOTALE II ANNO</b>		<b>56</b>	

### III ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	12	B
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	14	B
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9	B
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	B
DIRITTO PENALE	IUS/17	15	B
INSEGNAMENTO A SCELTA <sup>(*)</sup>		6	D
<b>TOTALE III ANNO</b>		<b>65</b>	

### IV ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
DIRITTO CIVILE	IUS/01	10	A
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	IUS/09	6	A
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	B
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	14	B
INSEGNAMENTO A SCELTA <sup>(*)</sup>		6	D
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	IUS/10	9	B
DIRITTO AL CONTROLLO SUI DATI PERSONALI	IUS/01	8	C
<b>TOTALE IV ANNO</b>		<b>59</b>	

### V ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TAF
PROCESSO PENALE E MEDIA	SPS/08	8	C
SOCIOLOGIA CRIMINALE	SPS/07	8	C
ANALISI DELLA SCENA DEL CRIMINE	IUS/16	8	C
PSICOLOGIA CLINICA FORENSE opzionale con	M-PSI/08		
MEDIAZIONE E GIUSTIZIA PENALE opzionale con	SPS/12	8	C
ODONTOIATRIA FORENSE	MED/28		

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (stages, tirocini, seminari professionalizzanti)	/	10	
PROVA FINALE	/	15	
<b>TOTALE V ANNO</b>		<b>57</b>	
<b>TOTALE CORSO DI LAUREA</b>		<b>300</b>	

**(\*) INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE**

INSEGNAMENTI A SCELTA	SSD	CFU	TAF
DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	6	D
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6	D
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	6	D
FISCALITÀ INTERNAZIONALE	IUS/12	6	D
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ	IUS/13	6	D
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	IUS/13	6	D
DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA E DELL'ECONOMIA	IUS/17	6	D
SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	MED/44	6	D

**Art. 6**

*Descrizione del percorso e metodi di accertamento*

**Descrizione del percorso**

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza è volto alla formazione di un giurista moderno e con solide conoscenze nei settori di base, caratterizzanti e affini o integrativi tipici della Classe di Laurea, dotato di competenze e abilità avanzate acquisite nel percorso di studio e nelle diverse attività proposte, a carattere obbligatorio, opzionale o a scelta dello Studente (tra quelle attivate annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo, e tra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo).

Ferma l'acquisizione dei saperi che costituiscono patrimonio comune agli studi in Giurisprudenza, lo Studente, attraverso specifiche scelte operabili negli insegnamenti collocati al fine del quarto e al quinto anno, potrà maturare competenze specifiche in alcuni ambiti disciplinari particolarmente rilevanti nell'attuale panorama professionale. La flessibilità del percorso formativo consente infatti nella seconda metà della carriera la possibilità di esercitare diverse opzioni in ordine ad alcuni insegnamenti caratterizzanti e affini, secondo percorsi consigliati dal Corso di Laurea, orientati all'acquisizione di competenze specialistiche e professionalizzanti, nella direzione delle professioni legali tradizionali, ovvero di una figura di giurista volto a operare all'interno delle imprese (giurista d'impresa) o, ancora, di una figura di giurista volto a operare all'interno della pubblica amministrazione (locale, nazionale o sovranazionale) o, infine, di un giurista esperto nelle professioni legali che sia anche in possesso di competenze specifiche nell'ambito delle scienze criminalistiche. A tal fine, sono stati pensati quattro differenti percorsi in: *a) Professioni legali; b) Diritto ed economia per le imprese; c) Esperto legale in amministrazioni pubbliche; d) Esperto legale in scienze criminalistiche.*

Nell'ambito dei singoli insegnamenti, a ciascun Credito Formativo Universitario (CFU) corrisponde un carico di attività di Didattica Erogrativa (DE) e Interattiva (DI) pari a 6 ore (composte nel dettaglio da: 4 ore di DE, delle quali 2 ore di audio/videolezioni e 2 ore di riascolto; e da: 2 ore di DI), alle quali si aggiungono 19 ore di attività in Autoapprendimento (A). Pertanto, l'impegno complessivo degli Studenti equivale a 25 ore ogni CFU. L'articolazione delle attività di DE (audio/videolezioni, lezioni in *web conference, etc.*) e di DI (*forum* didattici, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, *e-tivities, etc.*) è lasciata, nel rispetto delle previsioni delle Linee guida

sulla didattica di Ateneo e degli obiettivi dell'insegnamento, al docente, il quale è comunque tenuto a garantire almeno un'ora per CFU sia per la DE che per la DI.

Per ogni attività formativa, è prevista la redazione da parte del docente titolare e la pubblicazione sul sito di Ateneo e sulla pagina *web* del CdL di una Scheda insegnamento (*Syllabus*) contenente i risultati di apprendimento, i programmi, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Eroгатiva (DE) e Interattiva (DI), i materiali di supporto (*slide*, *dispense*, *etc.*), le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e ogni altra informazione ritenuta utile per agevolare la frequenza del corso e lo studio individuale dello Studente.

### **Esami di profitto e verifiche delle attività formative**

Lo Studente può acquisire i CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa soltanto a seguito del superamento del relativo esame di profitto, la cui votazione è espressa in trentesimi.

L'accertamento consiste in una prova d'esame strutturata in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei Corsi di Laurea, il quale ne definisce in dettaglio anche le modalità di svolgimento.

La Commissione preposta agli esami di profitto è formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei Corsi di Laurea.

Il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale sono resi noti all'inizio dell'anno accademico.

### **Tirocinio**

Il Corso di Laurea prevede lo svolgimento di tirocini professionalizzanti presso strutture convenzionate.

Il tirocinio può essere svolto in modalità telematica presso strutture attrezzate in caso di situazioni specifiche che impediscano o rendano particolarmente difficoltoso lo svolgimento in presenza. Tali situazioni sono definite in via generale da apposito Regolamento di Ateneo o, caso per caso, dal Consiglio del Corso di Laurea.

Le attività di tirocinio e di *stage* sono verificate con la valutazione della relazione conclusiva.

Sono attive (ovvero essere attivate, se non già stipulate) convenzioni con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati (COA), al fine di consentire l'anticipazione (facoltativa) di un semestre di pratica per l'accesso alla professione forense agli Studenti dell'ultimo anno.

### **Art. 7**

#### ***Modalità di trasferimento da altri Corsi di Studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti***

In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, i trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione della Commissione didattica del Corso di Laurea, che può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, indicando l'anno di corso al quale lo Studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di crediti formativi universitari.

### **Art. 8**

#### ***Iscrizione ad anni successivi***

Lo Studente che chiede l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dopo il conseguimento di altra laurea o dopo l'interruzione di un percorso universitario già intrapreso, documentato all'atto di pre-immatricolazione, potrà essere iscritto ad anni successivi al primo in relazione al numero di crediti riconosciuti al momento dell'iscrizione.

Il riconoscimento di esami già sostenuti comporta l'esonero dagli insegnamenti espressamente indicati nel piano di studio.

Lo Studente iscritto ad anni successivi al primo è esonerato dal sostenere il Test di Verifica in Ingresso (TVI) di cui all'art. 4.

## **Art. 9**

### ***Caratteristiche della prova finale***

#### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella preparazione, sotto la supervisione di un docente "relatore", di un elaborato di tesi, in forma scritta il cui contenuto sviluppa un tema di tipo teorico ovvero supportato da evidenze empiriche. Esso può essere redatto in italiano o in lingua straniera e può trarre spunto da un'esperienza di lavoro (*stage*) o di studio, rappresentando un momento di comprensione profonda e applicazione alla realtà di una serie di strumenti e tecniche appresi nell'ambito del percorso di studio.

L'elaborato deve, pertanto, prevedere un inquadramento teorico generale, un contributo specifico e una valutazione critica degli argomenti presentati.

La prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo Studente durante il percorso formativo.

In tale occasione, lo Studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché di aver acquisito la padronanza dei riferimenti teorici e metodologici dell'argomento oggetto di approfondimento;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata e, quindi, la capacità di rielaborare autonomamente il proprio sapere e saper fare;
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.

#### **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale, consistente nella redazione di un elaborato scritto, anche in lingua straniera (inglese), su un argomento concordato con il "relatore", che sovrintende al lavoro di ricerca fornendo indicazioni e suggerimenti e ne verifica la completezza e correttezza formale, mira alla verifica finale dei risultati di apprendimento attesi (conoscenze acquisite, competenze: analitiche, linguistiche, trasversali, relazionali, tecnologiche, comunicative). L'elaborato si articola in capitoli e paragrafi ed è volto a esporre il tema di ricerca attraverso un inquadramento teorico generale, un contributo specifico e una valutazione critica degli argomenti trattati, corredata di note e di un adeguato apparato bibliografico.

La prova finale deve dimostrare la piena acquisizione delle conoscenze necessarie a un uso consapevole degli strumenti e delle tecniche apprese.

Per conseguire la Laurea magistrale è necessario avere sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio ed essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

L'elaborato in cui si sostanzia la prova finale, di consistenza adeguata al tema trattato, viene presentato e discusso pubblicamente dinanzi a un'apposita Commissione giudicatrice composta da almeno sette docenti; per ciascun candidato è indicato, oltre al "relatore", un "correlatore".

La Commissione esprime una valutazione attribuendo un punteggio complessivo di merito compreso tra 1 e 6 punti in relazione alla padronanza degli argomenti trattati, alla correttezza dell'approccio metodologico seguito, al grado di approfondimento analitico delle questioni, alla ricchezza e varietà delle fonti consultate, alla proprietà di linguaggio, all'originalità/innovatività dei risultati raggiunti, nonché all'eventuale redazione in lingua inglese. Allo scopo di ridurre il numero degli studenti fuori corso, nonché di favorire la mobilità internazionale degli studenti, la Commissione attribuisce un ulteriore punteggio di natura premiale che non può comunque superare i 4 punti per i candidati in corso e i 2 punti per quelli entro il primo anno fuori corso. Inoltre, la Commissione tiene in forte considerazione l'eventuale esperienza *Erasmus*, potendo riconoscere il predetto punteggio aggiuntivo legato alla

carriera (sempre nel massimo di 4 punti) agli studenti che abbiano trascorso un periodo di soggiorno all'estero, tenendo conto della durata e del numero di crediti conseguiti.

La Commissione esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto del *curriculum* e della prova finale. La lode è conferita all'unanimità, su proposta del Presidente della Commissione, per lavori particolarmente meritevoli sotto il profilo dell'impegno personale del candidato e della originalità/innovatività dei risultati raggiunti.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

## **Art. 10**

### ***Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Laurea***

La Struttura organizzativa del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si compone dei seguenti organi:

- Consiglio del Corso di Laurea è organo collegiale composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari previsti dalla didattica erogata dal Corso e da almeno un rappresentante degli Studenti eletto dagli Studenti del Corso stesso; ne fanno, inoltre, parte un rappresentante degli *e-Tutor* e un rappresentante degli Studenti; a tale organo compete l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica del CdL attraverso le specifiche funzioni previste nel Regolamento Didattico di Ateneo;
- Presidente del Corso di Laurea è un docente eletto dal Consiglio stesso tra i propri componenti e ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni;
- Commissione didattica del Corso di Laurea: è composta da almeno un docente del CdL e un *e-Tutor* e ha il compito di istruire le pratiche Studenti, riconoscendo eventuali percorsi formativi pregressi coerenti con la Classe di Laurea e indicando l'anno di iscrizione sulla base dei crediti riconosciuti, da trasmettere al Consiglio di Corso di Laurea per l'approvazione; la Commissione in questione si occupa altresì della predisposizione dei Test di Verifica in Ingresso (TVI);
- Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ): è composto da almeno 3 docenti del CdL, un *e-Tutor* e un rappresentante degli Studenti; il Presidente del CdL partecipa alle riunioni del GAQ, che ha il compito di promuovere la cultura della qualità nell'ambito del CdL in ossequio al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico (SAQAT); di supervisionare l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di Laurea.

La Struttura organizzativa del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si compone altresì di "referenti" (individuati tra i docenti del Corso di Laurea e affiancati, nel rispetto delle rispettive funzioni, dagli *e-Tutor* disciplinari e del CdS) preposti all'attività di orientamento ("in ingresso", "in itinere", "per la mobilità internazionale" e "in uscita") e all'assistenza degli Studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).

## **Art. 11**

### ***Studenti impegnati a tempo parziale***

In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, sono previste particolari modalità organizzative per gli Studenti a tempo parziale, consentendo loro di fare fronte agli obblighi per il conseguimento del titolo di studio lungo un arco di anni accademici superiore a quello previsto dalle norme in vigore senza cadere nelle condizioni di fuori corso e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali dovuti.

Possono usufruire di tale opportunità gli Studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o a causa di altri validi motivi, non sono in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione.

Il Corso di Laurea prevede a favore degli Studenti impegnati a tempo parziale specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del CdL, distribuendo le relative attività e i crediti didattici da conseguire su un numero di anni pari fino al doppio di quello convenzionale previsto. Il Corso di Laurea assicura inoltre specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie, unitamente ad altri interventi volti a promuovere l'effettiva partecipazione dello Studente all'attività formativa.

#### **Art. 12**

#### ***Supporto agli Studenti diversamente abili***

Nel quadro di promozione dell'inclusività dell'offerta formativa, realizzata dall'Ateneo (Carta dei Servizi) tramite piattaforme tecnologiche (LMS) aderenti agli *standard* internazionali di accessibilità e riferibili al WC3, è riconosciuto agli Studenti ipovedenti la possibilità di effettuare test al computer mediante appositi strumenti di magnificazione del testo; agli Studenti con difficoltà motorie la possibilità di richiedere una modalità d'esame diversa da concordare previamente con l'*e-Tutor*, il docente e il referente di Ateneo e/o interno al CdL per gli Studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).

Il Regolamento Didattico e il Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei Corsi di Laurea prevedono i casi eccezionali in cui la prova d'esame può essere svolta in modalità a distanza.

#### **Art. 13**

#### ***Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore***

A partire dall'a.a. 2022-2023, ciascuno Studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso l'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*", sia presso l'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*" e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.

Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di *master*, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso l'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*", sia presso l'Università Telematica "*Leonardo da Vinci*" e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.

L'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.

Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al Corso di Laurea magistrale oggetto del presente Regolamento, nonché per altro corso scelto.

In fase di iscrizione, lo Studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l'iscrizione al secondo corso non sia contestuale all'iscrizione al primo.

Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

Su istanza dello Studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo Studente risulta contemporaneamente iscritto:

- nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli Studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti;
- nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l'Università promuove l'organizzazione e la fruizione da parte dello Studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici *in itinere* per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.

È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici.



